

	Ente	Numero	Data
	COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	14	27.05-2014
OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. -			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

MAURIZIO ESTI	Sindaco	PRESENTE
COSTANTINO CONSOLI	Consigliere	PRESENTE
DONATELLA PASINELLI	Consigliere	PRESENTE
GIAN FRANCO DANESI	Consigliere	PRESENTE
LAURA CAPOFERRI	Consigliere	PRESENTE
PIERANTONIO SPELGATTI	Consigliere	PRESENTE
IVAN GATTI	Consigliere	PRESENTE

Assistite il Segretario Comunale **D.SSA FAZIO MARIA G.** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **DOSS. MAURIZIO ESTI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Il **Sindaco-Presidente** dà lettura dell'oggetto posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. -" e relaziona i Signori Consiglieri come segue: " Il Consiglio comunale è chiamato stasera ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale -IUC- . Redigere il regolamento IUC non è stato semplice, anche per una difficoltà oggettiva nel dover gestire istituti che hanno natura tributaria diversa. L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, per cercare di fornire delle risposte concrete ai propri cittadini attraverso un atteggiamento responsabile, predisporre il Regolamento della nuova Imposta Unica Comunale - IUC. E' stato quindi approntato il Regolamento di cui si chiede l'approvazione questa sera, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997. Il Regolamento disciplina le tre componenti della IUC e precisamente: l'IMU, la TARI e la TASI. Per quanto riguarda l'IMU è stato ripreso il regolamento esistente e opportunamente adeguato ed integrato con le novità e le modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2014. Allo stesso modo si è proceduto per la parte relativa alla TARI utilizzando come base il regolamento vigente della TARES, introducendo tutte le necessarie modifiche previste per legge che sono state piuttosto confuse e discordanti, in particolare evidenzio che **l'amministrazione ha stabilito un'agevolazione per il compostaggio (10% sulla parte variabile)**. Per quanto riguarda la TASI, invece, essendo un tributo di nuova istituzione, è stato predisposto un nuovo testo per la disciplina e l'applicazione di detto tributo nel rispetto della normativa statale. **In questa fase regolamentare sono state esercitate alcune facoltà concesse dalla normativa, con particolare riferimento ad esenzioni ed agevolazioni, quale la possibilità di assimilare all'abitazione principale quella concessa gratuitamente a parenti entro il primo grado, seppur con certi limiti**. La manovra tributaria contenuta nel regolamento del quale oggi si chiede l'approvazione si preannuncia come una vera e propria rivoluzione fiscale per gli Enti Locali con l'introduzione della nuova IUC. Nella redazione del regolamento, l'Amministrazione Comunale, ma anche i Funzionari degli uffici, hanno dovuto affrontare non poche difficoltà soprattutto perché all'interno di questo strumento regolamentare sono contenute tre componenti che hanno natura tributaria diversa tra loro e precisamente UNA È UN'IMPOSTA, UNA È UNA TASSA E L'ALTRA È UN TRIBUTO".

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere del gruppo di minoranza Gatti Ivan dichiara quanto segue: "evidenzio subito che agli atti del consiglio comunale, messi a disposizione dei consiglieri relativi a questo argomento, non ho trovato il parere espresso da parte del revisore dei conti e chiedo, come mai detto documento non è stato messo a disposizione? Chiedo in particolare al Segretario se l'espressione di tale parere è obbligatorio nel caso in questione".

Il Sindaco-Presidente, poiché il consigliere Gatti ha rivolto la domanda al Segretario, prega lo stesso di rispondere al consigliere.

Il Segretario dichiara quanto segue: "non so dirle come mai il parere del Revisore dei Conti non sia stato messo a disposizione dei Consiglieri. La proposta di deliberazione che ho inviato al responsabile finanziario Giancarlo Zana, che ho adottato già negli altri Comuni in cui svolgo servizio, contiene il richiamo all'art. 239 del T.U.E.L., in merito a quanto da Lei evidenziato, stasera appena arrivata in ufficio ho proprio chiesto alla Anna Piziali della segreteria, la copia del parere, ma poiché il responsabile del servizio finanziario, Rag. Giancarlo Zana, che ha seguito personalmente tutto il procedimento ed ha proposto tale regolamento all'Amministrazione comunale, sul quale ha espresso il parere favorevole, è in malattia ed essendo la sottoscritta non presente tutti i giorni in Comune, considerato l'incarico a scavalco nell'Ente e, considerato inoltre che, qualche giorno fa il revisore dei Conti, ha trascorso un'intera giornata nel comune di Solto Collina, nell'ufficio di Giancarlo Zana, posso immaginare che in quella sede e che in quella giornata, il responsabile del

servizio finanziario, sicuramente al corrente di quanto prescritto dall'art. 239 del T.U.E.L. abbia acquisito il parere del revisore, considerato che sul regolamento ha espresso il suo parere di regolarità tecnica.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere del gruppo di minoranza Gatti Ivan da lettura di un documento contenente la propria dichiarazione di voto che consegna al Segretario affinché venga allegato al verbale, nella quale esprime voto contrario alla adozione del regolamento IUC in esame, non avendo rinvenuto agli atti il parere del Revisore dei Conti sul regolamento, e ritenuto che detto atto ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7) costituisca parere obbligatorio;

Chiesta e ottenuta la parola il Vice-Sindaco Consoli Costantino dichiara quanto segue "prendo atto di quanto ha appena affermato il consigliere Gatti, e confermo che, essendo il responsabile del settore finanziario in malattia in questi ultimi giorni, può essere possibile che la Anna Piziali della segreteria, non sapesse dove il responsabile avesse lasciato il parere richiesto al Revisore, confermo infatti che il Revisore dei Conti è stato qualche giorno fa un'intera giornata con il responsabile Zana per le verifiche sull'attività amministrativa dell'Ente, e quindi sò per certo che il parere è stato chiesto e che in quella sede, abbia sicuramente illustrato il regolamento che lui stesso ha curato e proposto a noi Amministratori, anche al Revisore dei Conti. Verificherò comunque, già domani stesso detta circostanza per chiarire l'equivoco con il consigliere Gatti, ma alla luce anche della necessità e dell'urgenza, che lo stesso responsabile ha fatto presente affinché si procedesse all'approvazione di detto regolamento sul quale è stato acquisito il suo parere di regolarità tecnica, prego il Sindaco, comunque di procedere con l'approvazione".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente così come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri e del Segretario, così come sopra riportati;

VISTO il documento, di cui il consigliere di minoranza Gatti Ivan, ha dato lettura, allegato alla presente deliberazione come parte integrale e sostanziale di essa;

VISTO l'art. 1 commi dal 639 al 730 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), con i quali viene istituita l'imposta unica comunale a decorrere dall'1 gennaio 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione dell'imposta è basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso degli immobili e legato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 639 dell'art. 1 della Legge suddetta che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne cat. A/1, A/8 e A/9)

- TASI (Tributo servizi indivisibili)
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo servizio rifiuti)
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce che *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. –

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento l'istituzione ed applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES –

VISTO il comma n. 703 dell'art. 1 della Legge 27.12.2012 n. 147 il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma n. 704 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214, di istituzione della Tares;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge 27.12.2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – IUC – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU soprarichiamato, sostituendo il regolamento Tares in quanto tale regime di prelievo sui rifiuti è stato soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

VISTO il comma 682 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 il quale stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 il quale stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO il comma 688, secondo periodo, dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 il quale prevede che il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti delle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel redatto sito informatico;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 27/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2014";

CONSIDERATO che i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale – IUC - ed alla Legge 27.07.2000 n. 212 "Statuto dei diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 27.12.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 29.12.2013, con il quale è stato differito il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi Tributi Zana Giancarlo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO, altresì, che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49 comma 1 del D.LGS 18.08.2000 n. 267 da parte del responsabile del servizio ragioneria Zana Giancarlo, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 5 , contrari n.1 (Gatti), astenuti n. 1(Spelgatti Pierantonio), espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che con l'allegato Regolamento Imposta Unica Comunale – IUC - si provvede al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge 27.12.2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – IUC – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
3. DI ADOTTARE un unico Regolamento Imposta Unica Comunale - IUC - che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU soprarichiamato, sostituendo il regolamento Tares in quanto tale regime di prelievo sui rifiuti è stato soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
4. DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC – come in premessa descritto;
5. DI DARE ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1 gennaio 2014;
6. DI INVIARE la presente deliberazione per via telematica mediante l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011.
7. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Finanziario l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON voti favorevoli n. 5 , contrari n. 1 (Gatti), astenuti n. 1 (Spelgatti), espressi per alzata di mano da n.7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:	Regolamento IUC

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. -

Parere di regolarità tecnica (art.49, 1° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Solto Collina, Lì 22.05.2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Zana Giancarlo

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. -

Parere di regolarità contabile (art.49, 1° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Solto Collina, Lì 22.05.2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Zana Giancarlo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
DOTT. ESTI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARIA G. FAZIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno *13.06.2014* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

Solto Collina, li *13.06.2014*



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA MARIA G. FAZIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Ai sensi del 4° comma (dichiarata immediatamente eseguibile) dell'art. 134 T.U.E.L.

Solto Collina li



IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA MARIA G. FAZIO